

Il primo legno non si scorda mai.



Se è vero legno.



LA VOCE DI VERO LEGNO AL SERVIZIO DEL CONSUMATORE

“Le foreste sono una delle basi della vita sulla terra. Sostenendo le foreste, noi sosteniamo la vita”.

“Il patrimonio forestale del nostro paese si è notevolmente ampliato in questi ultimi decenni. La difesa dei boschi costituisce la grande sfida per garantire la loro efficienza anche nei confronti della fissazione del carbonio per il mantenimento degli equilibri climatici.”

Sono due dichiarazioni importanti che fanno sperare in un futuro di progresso e tutela per i boschi e le foreste del mondo.

(Fonte: Corpo Forestale dello Stato www.corpoforestale.it; Dichiarazione della Conferenza Ministeriale di Vienna aprile 2003).

In Italia ci sono quasi 12 milioni di alberi.

Questo vuol dire che ogni italiano ha a disposizione circa 200 alberi a testa. Una cifra notevole, se si pensa che gli alberi conteggiati sono solo quelli con tronchi che arrivano almeno a 1 metro e 30 di altezza e hanno un diametro non inferiore ai 4,5 cm, quindi esclusi tutti i cespugli.

La pianta più diffusa nel nostro Paese è il faggio (*fagus sylvatica*), circa 1 miliardo, concentrata in buona parte sugli Appennini.

La Regione maggiormente coperta dai boschi è l'Emilia Romagna, con una media di 1800 piante circa per ettaro. È seguita dall'Umbria. L'ultima è la Valle d'Aosta che ha meno piante per il semplice motivo che la maggior parte della sua superficie è ricoperta da alte montagne dove la vegetazione d'alto fusto naturalmente dirada.

(Fonte: Corpo Forestale, Inventario Nazionale delle Foreste, 2008; Corriere della Sera, 2008)

“Ogni 30 minuti cresce nei boschi dell'Alto Adige una casa unifamiliare”

Nei boschi dell'Alto Adige crescono annualmente 953.000 metri cubi di legno. Ossia 1,8 metri cubi al minuto. Ciò significa che in questa regione cresce, ogni 45 minuti, una quantità di legno sufficiente alla costruzione di una casa in legno unifamiliare di medie dimensioni.

(Fonte: ProLignum, Legno. La via nel futuro, 2004)

Le foreste in Europa

In Europa ci sono oltre 1.000 milioni di ettari di foreste distribuite in 44 Paesi, pari a una disponibilità pro capite di 1,42 ettari (due campi da calcio).

Le foreste europee si espandono annualmente di circa 520.000 ettari, pari a un volume di 20.000 milioni di metri cubi di legno.

(Fonte: CEI BOIS, Affronta il cambiamento: usa il legno, 2006)

Più legno, meno CO₂

Si è stimato che se in Europa si arrivasse entro il 2010 ad aumentare l'impiego del legno nella costruzione delle parti strutturali delle case del 4%, si otterrebbe una riduzione di emissione di anidride carbonica di ulteriori 150 milioni di tonnellate annue. Il valore di mercato corrisponderebbe a circa 1,8 miliardi di euro l'anno.

(Fonte: CEI BOIS, Affronta il cambiamento: usa il legno, 2006)

Solo il 64% dell'incremento annuale di foreste in Europa è soggetto a taglio

“L'industria europea della lavorazione del legno riconosce che il proprio futuro è vincolato alla protezione e all'espansione delle proprie foreste; questo aspetto, legato a leggi sempre più efficaci, assicura che venga piantato un maggior numero di alberi rispetto a quello tagliato.

Tutti i paesi europei dispongono di politiche di rimboschimento. Sebbene il numero di alberi piantati per ettaro varia a seconda della specie, del luogo e del sistema di gestione adottato, questo sarà sempre più elevato rispetto al numero di piante abbattute. Infatti solo il 64% dell'incremento annuo delle foreste è soggetto a taglio e l'area adibita a foresta è in espansione”.

(Fonte: CEI BOIS, Affronta il cambiamento: usa il legno, 2006)